

La recente sentenza della Corte di Giustizia europea in materia di lavori pubblici

27 Febbraio 2008

Con la sentenza del 21 febbraio 2008 della Corte di giustizia delle Comunità europee si è chiusa la procedura d'infrazione aperta dalla Commissione europea contro lo Stato italiano per le presunte incompatibilità con la normativa europea di alcune disposizioni della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 166/02.

Le questioni più rilevanti riguardavano l'affidamento delle opere di urbanizzazione o scomputo dei contributi connessi al permesso di costruire ed ai piani di lottizzazione ed il diritto di prelazione del promotore nella procedura di project financing.

In allegato l'esame ed il commento dell'Ance alla sentenza che non sempre ha accolto le censure mosse dalla Commissione.